LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867
http://www.archiviolastampa.it/

Il pilota torinese ha iniziato bene la tournée in Africa

Farina trionfa ad Agadir

Vittorioso a 102 all'ora

Dal nostro corrispondente

Agadir, lunedì mattina.

Il pilota torinese Nino Farina ha iniziato trionfalmente la serie delle corse che con la Ferrari ha in programma di disputare nell'Africa del Nord. Dopo essersi presentato come il maggior favorito nelle prove sul circuito di Agadir, stabilendo il nuovo record dell'autodromo, alla media di Km. 96,360, Farina ha sbaragliato tutti gli avversari precedendo nettamente le macchine della Gordini che s'era schierata al completo al via.

Anche il record stabilito appena sabato è stato migliorato dall'ex-campione del mondo che ha portato la media totale alla velocità di Km. 102,450. Farina ha preceduto nell'ordine il francese Behra e l'altro italiano in gara Scotti.

La Ferrari si è imposta anche nella categoria da 1100 cc. a 2000 cc. con una vettura pilotata dal francese Picard. In questo gruppo correva pure il torinese Damonte, il quale però si è ritirato.

Dopo il circuito di Agadir, Nino Farina gareggerà domenica prossima sul circuito di Dakar. La vittoria del torinese ha suscitato un grande entusiasmo nei numerosi italiani presenti.

Ecco i risultati della competizione di ieri:

Categoria sino a 1100 cc.: *1. Heyder (Francia) su Dyna; 2. Lucazo (Francia) su Renault; 3. Stempert (Francia) su Panhard; 4. Ziri Haim (Francia) su Dyna.*

Categoria da 1100 a 2000 cc.: *1. Picard (Francia) su Ferrari; 2. Guelfi (Francia) su Gordini; 3. Simone (Francia) su Maserati; 4. Peron (Francia) su Osca; 5. Bourrely (Francia) su Gordini; 6. Mme Noussouet (Francia) su Gordini.*

Categoria oltre 2000 cmc.: *1. Farina-Nino (Italia) su Ferrari 4500 (alla media di Km. 102,450); 2. Behra (Francia) su Gordini 3000; 3. Scotti (Italia) su Ferrari 4500; 4. Guelfi (Francia) su Gordini 3000; 5. Lucas (Francia) su Ferrari 3000; 6. Soarken (Francia) su Aston Martin 3000.*

b. h.

I piloti della Lancia sono giunti in America

New York, lunedì mattina.

Sono giunti ieri in volo a New York, provenienti da Milano, i corridori italiani Alberto Ascari, Gigi Villoresi, Eugenio Castellotti e Luigi Valenzano e il francese Robert Manzon, accompagnati dall'ing. Gianni Lancia e dall'allenatore Attilio Pasquarelli.

I cinque corridori parteciperanno alla gara delle dodici ore che si disputerà a Sebring (Florida) il 7 marzo. Pasquarelli ha dichiarato che i piloti italiani hanno molte speranze di vincere in gara. Il gruppo è ripartito in aereo per West Palm Beach (Florida) nella stessa serata.

Assegnato a Crenna il primo titolo mondiale del 1954

Il francese Dufraisse taglia vittorioso il traguardo di Crenna

Il francese Dufraisse maglia iridata di ciclocross

Dal nostro corrispondente

GALLARATE, lunedì mattina.

Oltre 25 mila persone hanno assistito ieri al V campionato mondiale di ciclocross. Favorita da una temperatura non rigida la manifestazione ha avuto uno svolgimento regolare. Il francese André Dufraisse, terzo uomo della squadra transalpina, attardato da un incidente, era transitato in ritardo al primo giro, ma poi con un inesauribile tenace rinuncia a portarsi nelle prime posizioni, fino a vincere la corsa e conquistare il titolo. L'uscente campione mondiale Rondeaux, che al settimo giro era primo, cadeva in una ripida discesa danneggiando il telaio che poco dopo si spezzava costringendo il valoroso corridore ad abbandonare la gara.

Al via dato dal presidente dell'U.C.I. Joinard, si portavano subito in testa Rondeaux, Jodet e Fertusi. A cento metri seguiva Van Kerrebroeck al quale si erano accodati altri concorrenti. Rondeaux e Jodet conducevano di conserva al secondo giro, mentre Fertusi cominciava a perdere terreno transitando davanti alle tribune con 31" di ritardo. Lo svizzero Bieri era al sesto posto e inseguiva rabbiosamente seguito da Dufraisse in nona posizione.

Bieri al terzo giro con uno sforzo poderoso si avvicinava sensibilmente ai due francesi dai quali era staccato di 34"; quarto era il lussemburghese Goedert a 55"; gli italiani apparivano in difficoltà e dimostravano di non gradire il ritmo della corsa imposto dai francesi. Anche Fertusi, che all'inizio aveva fatto sperare in un buon piazzamento, perdeva gradatamente terreno. Al giro seguente il distacco fra i francesi e lo svizzero diminuiva a 16" e quello di Dufraisse a 28". Al quinto giro Rondeaux transitava solo con 7" di vantaggio su Jodet e 22" su Bieri e Dufraisse, appaiati. Da questo momento Rondeaux insisteva nella sua vigorosa azione alla quale resisteva magnificamente Dufraisse, staccato di 16" mentre Jodet e Bieri perdevano leggermente terreno. Come abbiamo detto, all'ultimo giro Rondeaux era costretto a ritirarsi e Dufraisse aveva campo libero arrivando acclamatissimo al traguardo senza forzare. Senza l'incidente occorso a Rondeaux l'ordine d'arrivo sarebbe stato probabilmente diverso.

I primi arrivati hanno tenuto un'andatura molto veloce, dimostrata anche dal fatto che Dufraisse ha impiegato ben dieci minuti meno del tempo segnato domenica scorsa da Fertusi, sullo stesso percorso, nella prova valevole per il campionato italiano.

g. l.

Ecco l'ordine d'arrivo: 1. Dufraisse (Francia), km. 24,370 in 55'9"; 2. Jodet (Francia) a 44"; 3. Bieri (Svizzera) a 56"; 4. Furnière (Belgio) a 1'28"; 5. Goedert (Lussemburgo); 13. Rossi (Italia) a 5'44"; 14. Benvenuti (Italia); 15. Picasso.

Coppi a Parigi battuto... ai punti

Uno strano regolamento - Oggi Fausto ad Aix-en-Provence

Dal nostro corrispondente

PARIGI, lunedì mattina.

La logica e i regolamenti delle corse su pista sovente fanno a pugni e questo è quanto è successo ieri al Velodromo d'Inverno al termine di una serie di prove, nelle quali la coppia Coppi-De Rossi — che ha fornito una eccellente prestazione — dopo aver vinto nettamente due dei tre incontri d'inseguimento e aver trionfato sui francesi Matteoli-Andrieux è stata, in definitiva, costretta ad inchinarsi di fronte all'aridità delle cifre ovvercosia della somma di punti addizionati nel complesso degli incontri.

Molto meglio preparato di quanto lo fosse la scorsa domenica, Fausto Coppi, che ha trovato in Mino De Rossi un efficace collaboratore, fu spettacolare come nei suoi giorni migliori, e per quanto ciò possano fornire come indicazione queste corse su pista, è evidente che il «campionissimo» non è ormai lontano dalla sua forma più redditizia.

Anche ieri la popolare pista parigina era gremita d'un pubblico d'eccezione che non risparmiò gli applausi ai protagonisti Matteoli - Andrieux, Coppi-De Rossi, Poblet-Nielsen) dell'affascinante «omnium», formula di corsa che, su pista è certamente la più attraente.

Una individuale di 5 chilometri aveva servito di prologo allo spettacolo sportivo nel quale, peraltro, furono le prove d'inseguimento ad entusiasmare di più la folla. Disputate sulla distanza di 4 chilometri esse hanno opposto fra di loro le tre coppie di corridori: Coppi-De Rossi battendo successivamente Poblet-Nielsen e Matteoli-Andrieux dimostrarono in questa fase della corsa una schiacciante superiorità realizzando degli ottimi tempi.

Restava la prova dietro ciclomotori (10 chilometri), corsa rapida e vivace, nella quale, dopo un infruttuoso tentativo di fuga di De Rossi, Fausto Coppi installatosi al comando del plotone e aumentando progressivamente la cadenza, non permetteva a nessuno di superarlo vincendo brillantemente anche questa corsa; ma De Rossi, dopo lo sforzo iniziale impostogli troppo prematuramente dall'allenatore, crollava e veniva staccato all'ultimo posto. Ciò nondimeno i due italiani potevano pensare di aver vinto lo stesso l'«omnium»; sia soltanto una illusione. Un complicato regolamento e una formula di addizione di punti alquanto sibillina dava la vittoria ai due francesi che erano d'altronde i primi ad essere stupiti.

Fausto Coppi che è ripartito ieri sera per Aix-en-Provence ove oggi disputerà su strada la «Ronde di Carnaval», correrà domani a Montpellier un «Criterium» di 100 chilometri pure su strada.

Da quest'ultima città il «campionissimo» raggiungerà direttamente Civitavecchia ove s'imbarcherà per la Sardegna.

m. b.

Omnium internazionale in tre prove - Prima prova (individuale 5 chilometri): 1. Matteoli-Andrieux 43 punti; 2. Coppi-De Rossi p. 35; 3. Nielsen-Poblet p. 32. Tempo 6'41"4/5. Seconda prova (inseguimento 4 chilometri): 1a batteria: Matteoli-Andrieux batte Poblet-Nielsen di 5 metri; tempo 4'58"2/5. 2a batteria: Coppi-De Rossi raggiungono Nielsen-Poblet in 3 chilometri 625 metri. Tempo 4'36"4/5. 3a batteria: Coppi-De Rossi battono Matteoli-Andrieux di 50 metri. Tempo 4'15"1/5. Terza prova (10 chilometri dietro ciclo-motori): 1. Coppi; 2. Andrieux a 50 metri; 3. Matteoli a 100 metri; 4. Poblet; 5. Nielsen; 6. De Rossi. Tempo 10'43"4/5.

Classifica generale dell'Omnium: 1. Matteoli-Andrieux 4 punti; 2. Coppi-De Rossi 3 p.; 3. Nielsen-Poblet 2 punti.

La Nizza-Mont Agel allo spagnolo Bahamontes

Perugini e Buratti al secondo e terzo posto in classifica - Il "no" di Messina

DAL NOSTRO INVIATO

Nizza Mar., lunedì mattina.

Se ci occupiamo della settimosesta Nizza-Mont Agel (alquanto pomposamente denominata dagli organizzatori Trofeo d'Europa della montagna) è perchè vi hanno partecipato alcuni degli italiani attualmente ospiti dei vari centri di allenamento della Riviera, ed anche per la presenza di tutti i migliori regionali e di una pattuglia di spagnuoli i cui nomi — il passato lo conferma — quest'estate potremmo trovare mischiati con quelli di Coppi, di Robert, eccetera, i giorni delle «storiche» tappe dei colli piremaici od alpini del Tour (fra gli iscritti coi numeri 8 c'era anche Messina, ma all'ultimo momento il campione mondiale d'inseguimento si è visto che non prese la soggia opinione di astenersi).

Dopo la brutta figura fatta domenica scorsa al Val d'Isère, era il meglio che gli rimanesse da fare. Continui egli ad allenarsi seriamente per le corse su strada e soltanto a stagione avanzata, allorchè avrà acquistato esperienza e coscienza di sè nel prosegnare con i professionisti, tenti avventure del genere di quella ultimamente fallitagli per la sua propria leggerezza.

Benchè battuti — e non poteva essere altrimenti, avendo a che fare con avversari molto avanti nella preparazione ed allenati a puntino giust'appunto per queste competizioni, — qualcuno dei nostri si è onorevolmente comportato. Cominciò Serena a scoppiare appena che sulla Promenade des Anglais venne dato il «via» ai 55 partenti; avvantaggiato d'un paio di centinaia di metri sì una pattuglia uscita dal gruppo per inseguirlo, il corridore della Bottechia fece collisione di primi di traguardo fino alle porte di Monaco — dove venne raggiunto da sei corridori, tra i quali l'altro italiano Perugini. Sulla rampa che porta al Casinò di Montecarlo, Perugini attaccò, e prese, da solo, ad inerpicarsi per un tratto in salita della corsa che per 18 chilometri sporta dal livello del mare ai 1400 metri d'altitudine del traguardo.

Per lungo tempo, il piccolo nostro connazionale lasciò l'impressione di essere sicuramente vincitore. Poco più che ventenne, nativo di Città di Castello ed emigrato con la famiglia ad Antibes, Perugini ha conservato la cittadinanza italiana e con un certo orgoglio, ieri mattina alla firma di partenza mi aveva mostrato la tessera del U.V.V.I., categoria indipendenti. In vetta alla Turbie egli aveva 500 metri di vantaggio su Bahamontes; e quasi il doppio sulla testa del gruppo, che apparire ormai disseminato. E', a questo punto che inizia un tratto di 6 chilometri della massima pendenza, su una strada oltremodo disagevole. Lo spagnuolo, che sul fisico e nello stile ricorda quel famoso scalatore suo connazionale che fu Salguerra, quieto raggiunge Perugini e con lui prosegue verso le ultime rampe della salita.

Dietro a loro, infanto, si delinea il contrattacco, con molta energia condotto da Mirando, alla cui ruota si sono agganciati Buratti, Laurdi e pochi altri. Essi riguadagnano, sì, buona parte del perduto terreno; quando mancano 3 chilometri, Buratti si libera dei compagni, e da solo corre dietro ai due fuggitivi, ma se riesce a portarsi ad una cinquantina di metri da Perugini che aveva perduto contatto, non può impedire allo spagnuolo di arrivare primo lasciò al traguardo fissato sotto le casematte e i monumenti del vecchio Forte Catinat. Troppo tardi, egli si era messo in azione!

Dopo Bahamontes (che ha coperto i 36 chilometri del percorso in 1 ora 28'9", rimanendo a 2 minuti dal record di Dotto) l'ordine d'arrivo porta Perugini 8° a 16"; Buratti 3° a 42"; Bauvin 4° a 55"; Mirando 5° a 58"; Laurdi si è piazzato 6° ad 1'2" dal vincitore; Roma, Piazzon, Coletto e Berena rispettivamente 14°, 28°, 35° e 39°, mentre Franchi termina 37°. Scendendo di macchina, Coletto appariva più irritato che stanco. «Non c'è niente da fare contro questi indemoniati — disse, — che si allenano esclusivamente per queste corse e vanno avanti a forza di "bombe". Per mio conto, un'altra volta non mi beccano più». E col piede traccia una croce per terra. Nel pomeriggio stesso Coletto e Messina hanno lasciato la Costa azzurra per rientrare in treno a Torino. Quasi certamente essi, come l'intera squadra della Frejus, parteciperanno alla Genova-Nizza di domenica prossima.

VITTORIO VARALE

Successo di Magni nella riunione di Carbonia

CAGLIARI, lunedì mattina.

Davanti ad un pubblico foltissimo si è svolta l'annunciata riunione in pista sul velodromo di Carbonia, in programma come prima manifestazione della settimana sarda internazionale ciclistica. Le gare sono state tutte assai movimentate ed interessanti, soprattutto Fiorenzo Magni ha dimostrato di avere raggiunto un buon grado di preparazione; tuttavia, Minardi, il belga Meteleer, Carrieri, Soldati hanno dato una impronta a tutte le gare cui hanno partecipato.

LA DISAVVENTURA CHE POTEVA TOCCARE A COLO'

Eriksen vince ad Aare ma gli americani reclamano

Nostro servizio particolare

Aare, lunedì mattina.

Lo sciatore norvegese Sten Eriksen, campione olimpionico nel 1952, ha vinto ieri ad Aare il titolo mondiale di slalom speciale battendo nell'ordine il tedesco Obermüller (Germania orientale) e gli austriaci Spiess. Pravda e Molterer. La prima prova si è svolta lungo una discesa di 700 metri con 72 porte; la seconda su un percorso della stessa lunghezza ma con 76 porte. Nella prima Eriksen ha impiegato 73" 68/100; nella seconda 66" 37/100.

La vittoria di Eriksen e il secondo posto il Obermüller hanno costituito un po' una sorpresa, in quanto alla vigilia i tecnici prevedevano concordemente un successo della compagine austriaca. Gli allievi di Fred Rossmer hanno dovuto accontentarsi invece delle vittorie di squadra, che in confronto alle aspirazioni rappresenta una magra consolazione.

Tra gli italiani, la miglior prova è stata quella di Otto Glock che ha ottenuto il diciottesimo posto; Lino Zecchini e Gino Burrini si sono piazzati rispettivamente 43° e 48°. Carlo Gartner ha disputato soltanto la prima parte della gara.

La vittoria di Eriksen ha fatto tornare alla ribalta il caso Colò, in quanto, stando alle voci raccolte subito dopo la gara, la sua posizione sarebbe assai analoga a quella del campione italiano escluso dalle prove perchè professionista. L'atleta norvegese, non dormirà tranquillo sugli allori, poichè il presidente dell'associazione americana dello sci ha chiesto che egli venga squalificato in quanto professionista.

Gli americani hanno dimostrato con documenti che in America esistono *reclames* degli sci prodotti da Eriksen con la menzione pubblicitaria «campione olimpionico 1952». Il rapporto è ora allo studio della giuria. Un altro reclamo è stato presentato contro Christian Pravda, che in una discesa avrebbe saltato una porta. Se questa protesta verrà accolta dai giudici l'atleta austriaco dovrebbe esser retrocesso dal quarto all'11° posto per una penalizzazione di 5".

Sono continuati intanto gli allenamenti per le gare femminili. La sciatrice inglese Adelyne Pryer è caduta durante una discesa fratturandosi una gamba. Le azzurre Anna Pellegler, Celina Seghi e Maria Grazia Marchelli sono apparse in buone condizioni. Le prove femminili avranno inizio oggi con la disputa della discesa libera.

u. t.

✱ A Los Angeles la corsa handicap di Santa Anita, dotata di 108.500 dollari di premio (circa 70 milioni di lire) è stata vinta da Rejecion; hanno assistito alla gara 55 mila persone.

✱ Ad Alessandria il campionato piemontese di cross (II serie) è stato vinto da Scarpari della Cogne di Aosta; 2. Coclio (id.); 3. Marello (Lancia); 4. Marengo (Fiat).

✱ Ad Oropa la coppia composta dal motociclista Enea Ramasco e dallo scalatore Corradino Sella ha vinto la gara motociclistica, organizzata dal Moto Club di Pralungo.

✱ Carlo Schenone ha vinto ieri a Limone la «Coppa due Riviere» di slalom gigante; nella prova femminile si è imposta la francese Jacqueline Lemaire.

Ad oltre 39 di media

Ranieri del SIOF vince la San Geo

MONZA, lunedì mattina.

La squadra dei dilettanti della S.I.O.F., la «scuderia Cavanna», ha imposto la forza dei suoi atleti nella trentesima edizione della Coppa S. Geo, la gara che ogni anno, secondo la tradizione, apre la stagione dei dilettanti. L'episodio conclusivo si registrava a Giussano, a una ventina di chilometri dall'arrivo. Ranieri, dopo qualche incertezza, lasciava il gruppo e proseguiva da solo, approfittando dell'inerzia degli inseguitori, conquistando circa cinquecento metri di vantaggio che si riducevano notevolmente negli ultimi chilometri. L'atleta di Cavanna riusciva però a resistere al finale bruciante degli inseguitori e, sul viale della Villa Reale di Monza, conservava venti metri di vantaggio sul gruppo

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

LUNEDI' 1° MARZO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino 1 m. 457,3) — Ore 7: Giornale; Domenica sport; Musiche del mattino - 8-9: Giornale; Canzoni - 11: La radio per le scuole: Tanti fatti, settimanale di attualità - 11,50: Concerto sinfonico diretto da Igor Markevitch: Ginastera: Variazioni concertanti per orchestra da camera; Stravinsky: Pulcinella, suite - 13,15: Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Luigi Vinci - 13: Giornale - 13,15: Orchestra diretta da Francesco Ferrari - 14: Giornale; Bogna di Milano; 14,15-14,50: Note sulle arti figurative e cronache musicali - 16,30: Le opinioni degli altri - 16,45: Lezione di lingua francese.

Ore 17: Orchestra diretta da Ernesto Nicelli - 17,30: La voce di Londra - 18: Pianista Gregorio Tedovaio. Schumann: Papillons op. 2; Chopin: a) Studio op. 10 n. 5, b) Studio op. 25 n. 1; Debussy: Arabesca n. 1 - 18,50: Università Internazionale Guglielmo Marconi: Giuseppe Caraci: Geografia e aviazione - 18,45: Dino Olivieri e la sua orchestra, cantano Sarcleo Parigi, Maria Longo e Nick Roita - 19,15: Indicazioni, congiunture, prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio - 19,30: L'Appoggio, settimanale di letteratura ed arte, direttore G. B. Angioletti - 20: Musica leggera - 20,30: Giornale; Radiosport.

Ore 21: **Concerto di musica operistica** diretto da Franco Ferrara con la partecipazione del soprano Emma Tegani e del tenore Vasco Campagnano: Bellini: Norma, sinfonia; Bizet: Carmen, romanza del fiore; Verdi: Il trovatore, «Tacea la notte placida»; Puccini: a) La fanciulla del West, «Ch'ella mi creda...», b) Madama Butterfly, «Un bel dì vedremo»; Giordano: Andrea Chénier, a) «Come un bel dì di maggio», b) «La mamma morta», c) Duetto atto secondo; Nicolai: Le viaje comari di Windsor, ouverture. Orchestra di Milano - 22: Poesia serva - 22,15: Orchestra melodica diretta da Guido Cergoli - 22,45: Impressioni danzai: documentario di Federico Pascello - 23,15: Giornale; Musica da ballo 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II m. 207,2, Torino m.f. II, Alessandria Biella Cuneo m. 190,1) — Ore 9: Il giorno e il tempo; Intermezzo musicale - 10: La donna e la casa - 10,50-11: «I miserabili» di Victor Hugo, ventiquattresima puntata: «Dietro la barricata» - 11: Canzoni presentate al IV Festival di Sanremo 1954, orchestra della canzone diretta da Angelini - 13,30: Giornale; Franco e I G 5 - 14: Ritmi e canzoni con l'orchestra diretta da Armando Fragna - 14,30: Le maschere, divagazioni di Clara Falcone - 15: Giornale radio; Errol Garner al pianoforte - 15,30: Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina - 16: Il teatro: Vagabondaggio sul Mediterraneo; Omnibus; Concerto in miniatura: pianisti Marcelle Meyer e Soulima Stravinsky - 17: Ballate con noi - 18: Giornale; Orchestra diretta da Gorni Kramer - 18,30: Motoperpetuo, settimanale per i ragazzi - 19: Classe unica: France son Carneiduit: Come nasce il Diritto - 19,30: Motivi in tasca - 20: Radiosera; Campionati mondiali di sci ad Are - 20,30: Quartetto Van Wood.

Ore 21: **Il Teatro dei Gobbi** diretto da Luciano Mondolfo, con Alberto Bonucci, Vittorio Caprioli e Franca Valeri in: Courteline all'italiana - Al termine: Ultime notizie - 22: Carnevale, ogni musica vale - 22-23,30: Orchestra Angelini.

TERZO PROGRAMMA (Torino III m. 219,3, Torino m.f.) — Ore 19: A. Eberl: Terzo quartetto op. 13 - 19,30: Rassegna del teatro di prosa e di spettacoli vari - 20: L'indicatore economico - 20,14: Concerto: M. Regri: L'isola dei morti, poema sinfonico (da «Quadri di Boecklin»); P. I. Ciaikowsky: Seconda sinfonia in do minore op. 17 - 21: Il giornale del Terzo - 21,30: Il Risorgimento: tredici narrazioni storiche di Riccardo Bacchelli e Gerardo Guerrieri, IX. Il Cinquantanove - 22,20: Musiche di Richard Strauss: Burlesca, per pianoforte e orchestra; Till Eulenspiegel 22,50: Maschere italiane: La Signora e Leandro, commedia di prosa di Roma, regia di Nino Meloni.

ROMA II (m. 355) — Dalle ore 23,35 alle ore 7: «Notturno dell'Italia», programmi musicali e notiziari.

RADIO FRANCIA (m. 347) — Ore 20: Concerto.

RADIO BELGIO (m. 482,9) — Ore 20,45: Concerto.

RADIO INGHILTERRA (m. 458,5) — Ore 20,50: Concerto orchestrale.

TELEVISIONE — Ore 17,30: Festival dei piccoli, con la finalissima del concorso Peter Pan - 18: Il diario di Giulietta - 20,45: Telesport - 21: Presentazione nuovi film - 21,10: Settimale, programma di musica leggera con la partecipazione dell'orchestra diretta da Carlo Savina; dei cantanti Noccia Bongiovanni, Natalino Otto, Rino Salvati e del ballerino Teddy Lane. Presenta Guglielmo Inglese - 21,40: «Mio padre, il signor preside», ottavo episodio: «Papà diventa attore». telefilm di F. Strayer - 22,10: Il prossimo ieri, a cura di G. Rossini - 22,40: Ultime notizie del telegiornale.

MARTEDI' 2 MARZO

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 11: Radio per le scuole - 11,30: Duo Carolina-Belen Segrera - 17: Canzoni di Sanremo - 18: Orchestra Savina - 21: Il mondo della luna, tre atti di E. Pallerون.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 9: Il giorno e il tempo - 10: La donna e la casa - 13: Orchestra Angelini - 14: Terza pagina - 15: Canzoni di Sanremo - 18,50: Orchestra Ferrari - 20,35: Xadi per la musica - 22: Nord-Sud, radioveglione.

TERZO PROGRAMMA — Ore 21,30: Musiche da camera contemporanee - 22: Maschere italiane: «Il dottore».

TELEVISIONE — Ore 16: Televisioneca sportiva - 17,40: Programma per ragazzi - 21: Rosso e nero - 22: Squadra Mobile, telefilm (4° episodio) - 22,30: Quartetto Cetra.

RADIO SIEMENS MILANO

IL RIMEDIO DELLA SUORA
Così è nota in Germania la
MELISANA «KLOSTERFRAU»
È un preparato che Suor Maria Clementina Martin (1775) ideò genialmente nella farmacia del Duomo di Colonia sulla base dell'esperienza fatta, studiando le antiche ricette impiegate fin dal medio evo per guarire gli ammalati.
Milioni di persone hanno constatato in Europa le virtù salutari di questo farmaco naturale, innocuo ed efficace contro i disturbi dovuti a: NEVROSI CARDIACA - IRREQUIETEZZA e INSONNIA - VERTIGINI - INDISPOSIZIONI di STOMACO - DOLORI PERIODICI della DONNA - DISTURBI NERVOSI della MENOPAUSA - EMICRANIE e NEVRALGIE - REUMATISMI (uso esterno)
MELISANA VITA SANA

Sanremo 6-7 marzo 1954
TRE ECCEZIONALI MANIFESTAZIONI IN UN AVVENIMENTO INTERNAZIONALE
(Organizzazione AUTOMOBILE CLUB di SANREMO con la collaborazione dell'ASSESSORATO al TURISMO e del CASINO MUNICIPALE)

6 MARZO: mattino
RADUNO INTERNAZIONALE DELLA "FUORI SERIE"
tra i possessori di vetture con carrozzeria speciale di qualsiasi tipo, marca, cilindrata.
Sfilata delle macchine - Estrazione di una FIAT 1100 TV, carrozzata fuori serie tra i partecipanti.
Buoni carburanti offerti da «SUPERCORTEMAGGIORE» a tutti i concorrenti.
Per i moduli d'iscrizione rivolgersi a tutti gli AUTOMOBILE CLUB ITALIANI.

6 MARZO: pomeriggio
ARRIVO DEI PARTECIPANTI AL PRIMO RALLYE AUTOMOBILISTICO DEL CINEMA
ROMA-SANREMO in tre tappe a coppie miste con la partecipazione dei più noti divi, registi e produttori dello schermo internazionale. Premi complessivi per 10 milioni. Alla prima Coppia: una FIAT 1100 TV. offerta dalla grande Casa Torinese e carrozzata da BERTONE.
4 marzo: ROMA-FIRENZE — Tappa «EVEREST» macchine per scrive.e e per calcolo.
5 marzo: FIRENZE-MILANO — Tappa «CINAR»
6 marzo: MILANO-SANREMO — Tappa «LANEROSSI»
Tutti i concorrenti viaggiano con «SUPERCORTEMAGGIORE» offerta dalla A.G.I.P.

7 MARZO: pomeriggio
PRIMA RASSEGNA MONDIALE della CARROZZERIA
"le più belle automobili del mondo"
Con la partecipazione ufficiale dei più famosi Maestri Carrozzieri: STATI UNITI: Fischer - INGHILTERRA: Motor Coach Works - FRANCIA: Saoutchik - GERMANIA: Rometsch - ITALIA: Allemano, Bertone, Boneschi, Cania, Colli, Pinin Farina, Fissore, Frua, Ghia, F. Lombardi, Monviso, Monterosa, Savio, Touring, Vignale, Viotti, Zagato.
Vetture delle seguenti marche: Rolls Royce, Bentley, Mercedes, Porsche, Buick, Cadillac, Chrysler, Nash, Hudson, Aston Martin, G. M., Arnolt, Bristol, Panhard, Talbot, Healey, Alfa Romeo, Ermini, Ferrari, Fiat, Lancia, Moretti, Siata.

7 MARZO: sera
GRAN "GALA DEL VOLANTE" E PREMIAZIONE
Sanremo 13-14 marzo: 2° FESTIVAL MODA LANA
In 4 ore a Sanremo con la «Freccia Aurelia», Agenzia A.V.E.V., Milano, telefono 800-777. Da Torino con il «Rapido Riviera dei Fiori», Agenzia C.I.T., via Buozzi 10, tel. 45-784.

PERCHE' NON PROVARE?
Marino Pedroni di Limidi di Soliera, guarito di LOMBAGGINE ed ARTRITE con CEROTTI LUGARESI, ricorda a quanti come lui soffrono, il pratico, efficace ed economico rimedio che è in Farmacia.

Casa del sofà e salotto
Salotti - Divani - Poltrone trasformabili a letto una-due-piazze
F.lli BERGALLO - TORINO
Vendita diretta al pubblico nelle nostre UNICHE SEDI:
Stabilim.: C. Giulio Cesare 179, tel. 22-307
Negozio: C. Giulio Cesare 90, tel. 23-650
Tram 10, 15 e 18. Facilitaz. di pagamento

INFORMITALIA
qualsiasi informazione indagine e ricerca ovunque
Via Don Minzoni, 14 - TORINO - Telefono 51-084

A TORINO visitate la GRANDE ESPOSIZIONE PERMANENTE
MOBILI DI CANTU'
Via S. Francesco da Paola, 17 ang. via Giolitti (primo piano)
Telef. 46-785 AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO

L'ALLEANZA COOPERATIVA TORINESE
compie i suoi cento anni di vita
ed a chi volesse sapere come vi è arrivata aumentando di anno in anno la sua forza, può rispondere che il segreto della sua longevità e del suo prodigioso e continuo successo sta tutto nella fedeltà ai principi della Cooperazione e nella fiducia popolare acquistata rendendo dei reali servizi, assicurando a tutti tangibili benefici economici negli approvvigionamenti per l'alimentazione, per l'abbigliamento, per il conforto della casa, per le cure della salute.
Attualmente l'Alleanza Cooperativa Torinese offre una nuova e clamorosa prova della sua capacità di fornire le merci migliori ai prezzi minori con la straordinaria
FIERA DEL BIANCO
che si svolge nei suoi magazzini di
VIA S. FRANCESCO D'ASSISI, n. 13 - TORINO
Migliaia di persone l'hanno visitata verificando la qualità degli articoli posti in vendita e la assoluta convenienza dell'acquisto. Non astenetevi dal fare la Vostra visita anche se avete bisogno di pochi capi di biancheria. Si tratta veramente di un'occasione senza precedenti!
LA VENDITA E' APERTA A TUTTI
Per marcare la ricorrenza del CENTENARIO ecco qualche indicazione delle VERE OCCASIONI offerte agli acquirenti:

TENDINE colorate 60 cm.	L. 59 il mt.	SCENDILETTO Bajadera	L. 140 cad.
ASCIUGAMANI concorrenza	» 89 cad.	FEDERE puro cotone	» 145 cad.
POPELINE per camicie uomo	» 139 il mt.	FANTASIE stamp. vestaglie	» 150 il mt.
GUIDE PASSATOIE per scale, corridoi	» 195 il mt.	TRALICCIO materassi 100 cm.	» 175 il mt.
COPERTE pesanti per lettino	» 499 cad.	TOVAGLIATO color. 140 cm.	» 295 il mt.
SERVIZI TAVOLA colorati per sei persone	» 699 cad.	TELA cotone lenzuola 240 cm.	» 470 il mt.
CONTINUA INOLTRE ININTERROTTA LA VENDITA DEI SEGUENTI ARTICOLI:		TAGLI m. 3,50 POPELINE camicia	» 499 taglio
		CUSCINI lanetta	» 499 cad.
		LENZUOLA una piazza orlo a giorno	» 500 cad.
PANNOLINI, uso lino	L. 50 cad.	COPRILETTI bianchi e color.	» 899 cad.
STROFINACCI a quadri	» 50 cad.	LENZUOLA due piazze gemelli orlo a giorno	» 1190 cad.
TOVAGLIOLI candidi tavola	» 70 cad.	MATERASSI confezionati lanetta 10 kg.	» 2500 cad.
ASCIUGAMANI spugna	» 99 cad.		
MADAPOLAM stamp. bianchi	» 125 il mt.		

E MILLE E MILLE ALTRI ARTICOLI SULLE STESSE BASI DI
PREZZI INCREDIBILI
METTETE AL DI SOPRA DI OGNI VOSTRO DESIDERIO QUELLO
di disporre di bella biancheria per la casa e la persona. La biancheria significa decoro, pulizia, salute!
La FIERA DEL BIANCO
è a vostra disposizione per rifornirvi con ONESTA' ed ECONOMIA. Affrettatevi a visitarla perchè i migliori articoli sono i più ricercati.
CONDIZIONI SPECIALISSIME PER I RIVENDITORI
LENZUOLA
CATALOGNE pura lana, miste e cotone
Migliaia di Catalogne pura lana e Trapunte imbottite a PREZZI IMBATTIBILI
FORTI QUANTITATIVI sempre pronti in tele cotone, miste, grezze e candide, tovaglierie, coperte, ecc., per forniture Enti, Istituti, Negozianti e Rivenditori a prezzi dei fabbricanti.
MADRI DI FAMIGLIA — IMPIEGATE — OPERAIE — MASSAIE
ALBERGHI — ISTITUTI — PENSIONI
AFFRETTATEVI AD APPROFITTARNE
TELERIE COTONE - MISTE - LINO - CRETONNE - CAMICERIE - LENZUOLA - COPERTE - COPRILETTI - CATALOGNE LANA E STIRO - SCENDILETTI - TELE CANAPA - SERVIZI - PELLE UOVO - ASCIUGAMANI, ecc.
VISITATE LE VETRINE - SEMPRE PALLONCINI IN REGALO!
FIERA DEL BIANCO MAGAZZINI dell'ALLEANZA COOPERATIVA TORINESE
Via S. Francesco d'Assisi, 13 - TORINO TRAM: 2, 4, 6, 8, 9, 10, 14, 18, 20

SOME RIGHTS RESERVED